

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Centri di aggregazione giovanile in Abruzzo 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Animazione culturale verso giovani

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla pienarealizzazione del programma ()*

Contributo per la realizzazione del programma

Il presente progetto agisce nell'ambito C **Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese** - è incluso nel programma: "2024 Educazione e sostenibilità in Abruzzo" presentato da CESC Project che ha come obiettivo: *Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4) in particolare:*

4.7 Assicurarsi che tutti i discenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile

Agisce in particolare in relazione al **bisogno** di animazione comunitaria, strumento di sviluppo sostenibile e nuove opportunità per i giovani e concorre alla realizzazione dell'**obiettivo strategico** di supportare le comunità locali e i giovani nella creazione di nuove opportunità di partecipazione sociale e sviluppo del territorio con l'**obiettivo progettuale di contribuire alla diffusione tra i giovani di una**

cultura della prevenzione e della cittadinanza attiva, favorendo forme di partecipazione e aggregazione.

In questa visione le pubbliche assistenze diventano veicoli educazione sociale in linea con le finalità del movimento di creazione di una rete aperta, innovativa, accogliente radicata e organizzata. Il progetto mira a migliorare i servizi offerti alla collettività attraverso l'attivazione di centri di aggregazione giovanile.

• **Indicatori situazione fine progetto**

Determinazione degli obiettivi specifici ed indicatori di risultato:

BISOGNI	INDICATORI DI PARTENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORI DI ARRIVO
Isolamento fisico e culturale dei giovani che vivono in zone con scarsa presenza di opportunità di socializzazione e culturali	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di luoghi di aggregazione giovanile e percorsi di educazione alla cittadinanza attiva promossi dalle associazioni del territorio - Assenza di iniziative di aggregazione rivolte ai giovani in età preadolescenziale e adolescenziale - Assenza di servizi di trasporto rivolto ai giovani residenti prevalentemente nelle aree interne 	<p>Obiettivo 1 Favorire l'attività di socializzazione e di aggregazione a favore di ragazzi e giovani promuovendo: la partecipazione ai centri di aggregazione giovanile (CAG) e la mobilità sul territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nr. di accessi ai centri di aggregazione + 100 % Nr. di iniziative di aggregazione all'interno dei CAG + 100 % Numero di utenti trasportati + 50 % Numero di trasporti effettuati e rilevazione km percorsi
Esposizione dei ragazzi a comportamenti non corretti quali abuso di sostanze alcoliche e tabacco e più in generale lesivi per la salute.	<ul style="list-style-type: none"> - Assenza di iniziative territoriali mirate alla diffusione delle buone pratiche di prevenzione del contagio dirette ai giovani - Assenza di luoghi alternativi di sana aggregazione e di esposizione a modelli positivi di comportamento 	<p>Obiettivo 2 Promuovere la formazione e l'informazione sui rischi derivanti dall'abuso di sostanze alcoliche e tabacco e più in generale lesivi per la salute.</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nr. di iniziative di attività + 100 % Nr. di incontri di informazione effettuati + 50 %
Assenza di iniziative volte ad aumentare la presenza di giovani all'interno delle Pubbliche Assistenze	<ul style="list-style-type: none"> - Limitato sviluppo delle Politiche Giovanili all'interno delle Pubbliche Assistenze amplificato dalla pandemia 	<p>Obiettivo 3 Promuovere attività di orientamento capaci di attirare giovani al Volontariato di Pubblica Assistenza e alla Cittadinanza Attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> Nr. di giovani all'interno delle associazioni + 50 %

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nella logica dell'intervento multisede, di azione territoriale e del partenariato gli operatori volontari assegnati ad una determinata sede potranno essere impiegati, in maniera funzionale alla realizzazione del progetto, anche nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner nei limiti indicati dalle *Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale - DPCM 14/01/19*.

Detta previsione, così come descritto nella scheda del progetto, è finalizzata a dare attuazione alle attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto quali: interventi specifici, invernali ed estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi, informativi e di promozione supplementari e specifici, etc.

ATTIVITA'	AZIONI	RUOLO
1.1 Formazione degli operatori che gestiranno il CAG	AZIONE 1 Animazione dei centri di aggregazione giovani	I Volontari dopo essere stati opportunamente formati, verranno impiegati in una prima fase di organizzazione del centro e successivamente coadiuveranno la gestione delle attività del centro giovanile attraverso l'animazione in tutte le attività di carattere ludico-ricreative. Inoltre, svolgeranno un servizio di trasporto da e per il centro in relazione alle attività che verranno pianificate Sedi di attuazione: Civitella Roveto e Teramo.
1.2 Allestimento ed apertura dei Centri di Aggregazione Giovanile		
1.3 Coinvolgimento dei ragazzi alle attività del centro		
1.4 Ideazione e realizzazione delle iniziative di aggregazione		
1.5 Implementazione del servizio di trasporto da e verso il centro di aggregazione		
2.1 Progettazione di attività educative per il rispetto delle normative di prevenzione del contagio	AZIONE 2 Formazione e informazione sui corretti stili di vita e sulle corrette norme di protezione e prevenzione	Durante l'anno di svolgimento del progetto i Volontari condurranno delle campagne informative sul rischio e sulla prevenzione sia all'interno del centro che delle scuole presenti sul territorio Sedi di attuazione: Civitella Roveto, L'Aquila e Teramo.
2.2 Attuazione delle attività educative		
2.3 Ideazione di percorsi sui rischi derivanti dall'abuso di sostanze e formazione sui corretti stili di vita		
2.4 Attuazione dei percorsi di prevenzione		
3.1 Ideazione e condivisione di un format capace di avvicinare i giovani	AZIONE 3	I Volontari insieme al responsabile del progetto analizzeranno il contesto associativo ideando una serie di

3.2 Promozione del format	Promozione del volontariato e della cittadinanza attiva	iniziative volte alla partecipazione dei giovani (es. open day, orientamento nelle scuole) che successivamente verranno sperimentate all'interno dell'associazione. Nella fase terminale del progetto lavoreranno ad un report finale delle attività con lo scopo di creare un modello di coinvolgimento utile per le future attività di coinvolgimento dei giovani Sedi di attuazione: Civitella Roveto, L'Aquila e Teramo.
---------------------------	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto
Vedi <https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Disponibilità agli spostamenti con mezzi dell'Ente
Il progetto prevede una parte di servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi.

I ragazzi in Servizio Civile dovranno obbligatoriamente indossare la divisa associativa e tutti i dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa di settore.

Orario di servizio:
Le pubbliche assistenze proponenti il progetto non prevedono giorni o periodi di chiusura è quindi possibile che per situazioni particolari sia richiesto l'impiego degli operatori volontari anche in giorni festivi.
Verrà richiesta ai ragazzi la flessibilità oraria in relazione alle attività del centro che soltanto in parte possono essere programmate con anticipo.

L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con Monte ore annuo 1145 ore - Giorni servizio settimanali: 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d. lgs. n. 13/2013

Elenco dei Certificatori

VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL CF 92100820643

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:

https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Generale

L'Aquila, Centro servizi volontariato, via Saragat, 10

Bussi sul Tirino (PE), Centro Visite Fiume Tirino, Via Gramsci

Mosciano stazione, sede Soccorso Amico, Via della Pace 60

Teramo (TE), polo formativo Croce Bianca Teramo, Viale Europa,39

Durata(ore)

32

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione Formazione Specifica

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Durata(ore)

72

Modalità di erogazione

Unica Tranche

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La metodologia adottata è quella classica: lezione frontale tesa a favorire il trasferimento di contenuti utili ai volontari al fine dell'espletamento del loro servizio. Allo stesso tempo sarà importante il ricorso ad una metodologia più innovativa tendente a ottenere la continua partecipazione attiva dei volontari: in particolare la conduzione degli incontri di formazione sarà di tipo partecipativo sfruttando la formazione come

occasione di incontro e confronto tra tutti i volontari che svolgono il Servizio Civile Universale sui temi del progetto.

In questa parte della formazione verranno utilizzate tecniche formative quali: lavori di gruppo, discussioni facilitate e simulazioni.

Nel complesso del percorso formativo, per un totale di 72 ore, le metodologie utilizzate sono riconducibili per l'8% ad attività in modalità online asincrona, mentre il restante 92% viene svolto per due terzi attraverso lezioni frontali e per un terzo con dinamiche non formali.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

MODULO	Durata modulo
Presentazione del progetto, conoscenza e accoglienza dei Volontari: - Presentare le pubbliche assistenze che promuovono il progetto, storia, mission e valori - Excursus storico delle politiche giovanili all'interno delle pubbliche assistenze - Presentazione tra i partecipanti - Creare gruppo attraverso attività di team building	5 ore
L'adolescenza: - fornire un quadro generale dello sviluppo dell'identità; - conoscere i principali sistemi relazionali e la sfera emotivo-affettiva dell'adolescente; - saper lavorare con gli adolescenti;	4 ore
L'esperienza dei Centri di Aggregazione e la rete dei servizi territoriali dedicati ai giovani: - Che cos'è un Centro di Aggregazione e quali sono gli obiettivi che persegue - Il Centro d'aggregazione come strumento di prevenzione sociale - Mappatura dei servizi territoriali dedicati ai giovani: caratteristiche e servizi offerti	5 ore
La gestione dei conflitti: - Attività volte al contenimento degli aspetti negativi del conflitto favorendo soluzioni per accrescere gli aspetti positivi di questo - Favorire il confronto, il dialogo e la discussione collettiva come strumento educativo capace di porre nella prospettiva di osservazione e analisi del conflitto - Fornire strumenti per migliorare l'apprendimento in virtù di un'ottimizzazione dei risultati del gruppo	8 ore
Tecniche dell'animazione giovanile:	5 ore

<ul style="list-style-type: none"> - Modalità e tecniche di coinvolgimento degli utenti a seconda delle età e dei fabbisogni. Monitoraggio e valutazione della qualità dell'intervento proposto al fine di apportare modifiche o azioni di miglioramento all'attività proposta -Sviluppare le potenzialità dei ragazzi, mettendo in evidenza le loro caratteristiche personali e al contempo enfatizzare quelle del gruppo. 		
<p>Il Gruppo e le sue dinamiche: Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa si intende per "gruppo", come si sviluppa e quali possono essere le dinamiche che si innescano al suo interno; -L'agire individuale e l'agire gruppale: le principali differenze - Gli attori del gruppo - Cosa si intende per gruppo di lavoro e per lavoro di gruppo - Il clima del gruppo: sostegno, riconoscimento e stima, apertura e feedback, soddisfazione 	8 ore	
<p>Programmazione e gestione delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - pianificare interventi di animazione/aggregazione giovanile sulla base delle caratteristiche dei ragazzi -pianificare interventi di confronto creativo -favorire riflessioni e attività circa temi sensibili riguardanti le problematiche giovanili emergenti 	5 ore	
<p>La gestione dei Laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire laboratori di animazione creativa-espressiva con esempi pratici di attività - gestire laboratori di attività motoria e sportiva con esempi pratici di attività - gestire laboratori di attività ludica con esempi pratici di attività - gestire laboratori di attività di prevenzione con esempi pratici di attività 	20 ore	
<p>Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto</p>	6 ore	
<p>Modulo formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Formazione generale lavoratore/volontario (4 ore) - Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) 	<p>Indicazioni generali su L.81 FAD a cura di Anpas Nazionale Durata 6 ore</p>	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

2024 EDUCAZIONE E SOSTENIBILITA' IN ABRUZZO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni;
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Bassa scolarizzazione

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

Autocertificazione

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

La campagna di informazione sulle attività progettuali e sul bando di selezione oltre ai tradizionali canali di diffusione e informazione posti in essere dall'ente prevederà un lavoro in rete con enti e istituzioni che si occupano ordinariamente di giovani con difficoltà economico di tipo personale o familiare.

In particolare, si procederà alla

A. segnalazione dell'opportunità:

- ai servizi sociali del territorio con cui l'ente collabora che dispongono di database delle famiglie percettrici di reddito inclusione (Carta Rei).
- al CPI (Centri per l'Impiego) che hanno il database del Reddito di Cittadinanza (RdC)
- ai CAF territoriali (sia sindacali che professionali)
- ad associazioni, gruppi, partners di progetto con cui si collabora;

B. valutazione e al monitoraggio della richiesta di giovani:

- indirettamente venuti a contatto con i centri di ascolto della diocesi di Pescara, all'interno delle numerose famiglie che vengono assistite
- direttamente accolti e assistiti nella rete parrocchiale della solidarietà;

Questi contatti verranno sviluppati, utilizzando quanto elaborato per la comunicazione generale, tramite invio di e-mail e con un contatto diretto (telefonico e/o in occasione di tavoli di lavoro/istituzionali).

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

<https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi>

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutor	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		17	4	21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Il Percorso di tutoraggio si svolgerà a partire dal 7° mese di servizio e si articolerà in 5 fasi con moduli della durata dalle 2 alle 4 ore ciascuno. In ciascuna giornata potranno essere svolti più moduli

Nei moduli di gruppo potrebbero essere accorpati i volontari di più progetti fino al massimo consentito di 30 partecipanti.

I colloqui individuali hanno invece tutti la durata di massimo due ore.

Parte delle ore, in percentuale non superiore al 50% del totale di quelle previste, potranno essere svolte anche on line in modalità sincrona e, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti per l'attività da remoto, gli verranno forniti dall'ente.

In ogni caso, come per il tutoraggio in presenza, sarà garantito lo scambio del materiale didattico necessario alla realizzazione del percorso e la consegna delle dispense proposte.

Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive (17 h)

Fase 1: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 h)

Fase 2: Parlare in pubblico con sicurezza (4 h)

Fase 3: Il CV e la lettera di presentazione (3 h)

Fase 4: I processi di selezione del personale (4 h)

Fase 5: "Career Web" (2 h)

Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali (4 h)

Colloqui individuali (4 h)

Attività obbligatorie

Il tutoraggio nel servizio civile è un percorso finalizzato al sostegno dei giovani e all'emersione delle competenze apprese ed implementate durante il servizio utile a definire un futuro formativo, lavorativo e di vita.

È pertanto un'azione di sistema e di gruppo di lavoro, piuttosto che un intervento di un esperto isolato dal contesto, caratterizzata da una valenza di natura orientativa finalizzata all'accrescimento della consapevolezza circa la propria storia e le competenze e risorse personali maturate in essa e alla documentazione sistematica di dette competenze quale base di riferimento per nuove progettualità professionali. A questa si affianca una valenza formativa che permette di acquisire un metodo di autoanalisi e di riprogettazione continua del proprio percorso di vita in linea con le proprie aspirazioni consapevoli e con le nuove caratteristiche del mercato del lavoro. I laboratori in cui si articola il tutoraggio sono strutturati in una modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimola i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.

L'attività in aula si avvale inoltre di schede, modelli, test, video,... e comprende un coaching personalizzato con metodologie di orientamento narrativo/autobiografico.

Nel lavoro di gruppo verranno infatti utilizzati una serie di strumenti e attività quali: laboratori, colloqui individuali, lavoro personale con supporto del tutor, dinamiche di interazione tra pari,... Si prevede che alcuni moduli e i colloqui individuali possano essere svolti anche in remoto attraverso sistemi informatizzati di Didattica a distanza sulla piattaforma Moodle FormaCESC al fine di facilitare il coinvolgimento e la partecipazione in simultanea e/o garantire il rispetto delle normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro qualora non fosse possibile realizzare le attività previste in presenza.

Azione n. 1: Tutoraggio ore collettive

Ciclo di laboratori pensati per aiutare ad acquisire consapevolezza di sé e delle proprie risorse, per crearsi un'identità lavorativa e per apprendere strumenti e tecniche utili a definire un progetto professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Fase 1: Scopri il lavoro che vuoi fare (4 h)

Autovalutazione e valutazione globale dell'esperienza di servizio civile con analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile attraverso attività di ricostruzione guidata della storia personale e di servizio civile;

Esplorazione delle ambizioni, dei valori e delle caratteristiche personali

Fase 2: Parlare in pubblico con sicurezza (4 h)

Indicazioni generali sui colloqui di lavoro

Preparazione per sostenere un colloquio di lavoro o per parlare in pubblico e simulazione degli stessi

Tecniche e metodologie di gestione dello stress

Fase 3: Il CV e la lettera di presentazione (3 h)

Orientamento alla compilazione del curriculum vitae, chiaro ed efficace, dello Youthpass e, se del caso, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea lavoro individuale con supporto del tutor per simulare una candidatura

Fase 4: I processi di selezione del personale (4 h)

Comprensione delle dinamiche di costante evoluzione del mondo del lavoro e dei processi di selezione del personale

Conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro

Fase 5: "Career Web" (2 h)

Utilizzo di strumenti e tecniche di ricerca del lavoro finalizzate a migliorare le capacità di utilizzo di questi canali in funzione della ricerca di lavoro e dell'orientamento all'avvio d'impresa

Tecniche specifiche per l'utilizzo del web e dei social network

Azione n. 2: Tutoraggio ore individuali

Colloqui individuali (4 h)

Consulenza individuale per definire un percorso di formativo, lavorativo e di vita in linea con le proprie aspirazioni e competenze

Servizio "CV Check" di verifica individuale del CV con personale esperto.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

In presenza di manifestata necessità per il giovane di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale delle Regioni o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.

Rispetto a questa azione si propongono attività svolte sia attraverso colloqui individuali (4 ore) che una parte di laboratori di gruppo (2 ore):

Analisi delle opportunità formative presenti sui siti delle Regioni coinvolte: valutazione degli obiettivi professionali, visione bandi specifici di interesse, esame dell'output lavorativo, call con i referenti dei corsi per spiegazione obiettivi della misura, verifica dei requisiti (competenze/studi/risorse) e dei tempi/durata dell'intervento, sondaggio nelle organizzazioni con bisogni professionali aderenti al corso per verifica call apertura posizioni

Servizi di supporto all'auto-imprenditorialità: esame dei propri desideri e bisogni lavorativi, valutazione degli obiettivi professionali, verifica della motivazione, analisi del settore d'interesse e delle mansioni da svolgere, studio delle opportunità presenti nel contesto (anche extra territoriale), analisi dei meccanismi di supporto (privati e pubblici) per la realizzazione di start up o lavoro autonomo, verifica dei requisiti (età/studi/risorse) per accesso misure di agevolazione (fiscale e giuridica), individuazione/scelta del percorso professionale da attivare

Altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro (4 h)

Formazione sulle soft skills più richieste dal mondo del lavoro



Conoscenza delle tecniche di problem solving, creatività, leadership e resilienza, intese come caratteristiche valutate positivamente in fase di selezione

Informazioni generali in materia di riconoscimento e certificazione delle competenze, del riconoscimento dei CFU, della riduzione dei percorsi di studio e di aggiornamento professionale.